



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI

DIVISIONE I - RELAZIONI SINDACALI E RELAZIONE CON IL PUBBLICO. AFFARI GENERALI

- All' Ufficio di Gabinetto
- All' Organismo indipendente di valutazione
- Ai Dipartimenti
- Alle Direzioni Generali
- Alle Unità di Missione
- Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Alle Divisioni della Direzione generale dei servizi interni e finanziari (*tramite documentale*)

e, per conoscenza:

- Alle Organizzazioni sindacali
(di cui all'art. 7, comma 3, del CCNL 2022-2024 del 27.1.2025)
- All' Organismo Paritetico per l'Innovazione – OPI Comparto e OPI Area
- Al Comitato Unico di Garanzia - CUG

LORO SEDI

Oggetto: Circolare. Indicazioni sull'art. 14, comma 3-bis, del CCNL – Comparto Funzioni Centrali, triennio 2022–2024. Corresponsione del buono pasto nelle giornate lavorative in modalità “lavoro agile”.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Centrali, triennio 2022-2024 (di seguito: CCNL 2022-2024), sottoscritto il 27 gennaio 2025, all'art. 14, comma 3-bis, prevede l'erogazione del buono pasto anche nelle giornate in cui la prestazione lavorativa è svolta dal dipendente in modalità di “lavoro agile”, stabilendo che: *“Ai fini dell'erogazione del buono pasto le ore di lavoro convenzionali della giornata di lavoro resa in modalità agile sono pari alle ore di lavoro ordinarie che il dipendente avrebbe svolto per la medesima giornata se avesse reso la prestazione in presenza.”*



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI

DIVISIONE I – RELAZIONI SINDACALI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO. AFFARI GENERALI

A seguito delle numerose richieste di chiarimenti, l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni (A.Ra.N.) è intervenuta con apposito parere (CFC141b del 30 gennaio 2025), ove è stato chiarito che: *"[...] poiché il lavoro agile, per definizione, non comporta la misurazione della durata della prestazione, la norma contrattuale ha introdotto un automatismo, equiparando convenzionalmente la durata della prestazione resa in modalità agile a quella che il lavoratore avrebbe dovuto rendere nella medesima giornata se avesse lavorato in presenza. Ciò al fine di definire la durata teorica della singola giornata di lavoro resa in modalità agile e la conseguente erogazione del buono pasto. Tale disciplina non modifica in alcun modo quella relativa alle condizioni e ai requisiti per l'erogazione dei buoni pasto tutt'ora vigenti. Pertanto, eventuali permessi orari fruiti nel corso della giornata in lavoro agile saranno scomputati dall'orario teorico al fine della verifica della sussistenza del requisito di durata della prestazione necessario per la maturazione del buono pasto."*

Pertanto, in applicazione del sopra citato comma 3-bis dell'art. 14 del CCNL 2022-2024 e in deroga alle corrispondenti disposizioni contenute nel *"Regolamento relativo alle forme di lavoro a distanza"*, a decorrere dal 28 gennaio 2025, per effetto dell'art. 2, comma 2, del medesimo CCNL, è disposta l'attribuzione del buono pasto nelle giornate di lavoro agile in tutti i casi in cui il dipendente effettui, in lavoro agile, un orario, convenzionale, che se fosse stato fatto in presenza avrebbe dato diritto a fruire della pausa e, quindi della mensa/buono pasto.

Si precisa, inoltre, che nelle giornate di lavoro agile il buono pasto non potrà essere attribuito a:

- dipendenti in part-time, il cui orario convenzionale di lavoro, qualora effettuato in presenza, non darebbe diritto alla maturazione del buono pasto;
- personale dirigenziale, in quanto non previsto dal vigente contratto di categoria.

Nelle more del perfezionamento e della stesura del nuovo Regolamento in materia, si rappresenta che, per gli accordi individuali di lavoro agile già in essere, non sono necessarie, al momento, ulteriori modifiche e/o integrazioni. Sarà cura della parte datoriale prevedere l'inserimento di tale clausola contrattuale nei nuovi accordi.

Si invitano le strutture e gli Uffici in indirizzo a portare a conoscenza del personale la presente circolare, che verrà pubblicata anche sulla Intranet ministeriale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Stefania De Angelis)